

MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO MILANO (MI)

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI
FILTRAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA
NUOVO VENTILATORE, NUOVA UTA, PRIMA ZONA FILTRO E CORRI-
DOIO D'INGRESSO

OPERE IDRAULICHE

B1 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Polo Museale della Lombardia:
Direttore: dott. Stefano L'Occaso
Responsabile unico del procedimento: dott.ssa Chiara Rostagno
Progettista: ing. Franco Gasparini

Data:

febbraio 2018

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Affidamento con procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'acquisizione in via autonoma di beni e servizi.

MILANO, MUSEO DEL CENACOLO VINCIANO; FORNITURA E POSA DELL'IMPIANTO DI FILTRAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA, NUOVO VENTILATORE, NUOVA UTA, PRIMA ZONA FILTRO E CORRIDOIO D'INGRESSO; OPERE IDRAULICHE; ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CIG: 7376092FA9

Finanziamento ex L.190/2014

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – Corso Magenta n° 24 – 20123 MILANO – MI
Punti di contatto:

- Responsabile del procedimento, arch. Chiara Rostagno – chiara.rostagno@beniculturali.it;
- Indirizzo internet Sito Istituzionale: www.polomuseale.lombardia.beniculturali.it
- PEC: mbac-pm-lom@mailcert.beniculturali.it

ART. 2 – OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato ha per oggetto: FORNITURA E POSA DELL'IMPIANTO DI FILTRAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA, NUOVO VENTILATORE, NUOVA UTA, PRIMA ZONA FILTRO E CORRIDOIO D'INGRESSO – OPERE IDRAULICHE, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. I beni oggetto della fornitura devono essere conformi alle vigenti normative in materia di antinfortunistica, alle norme di materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs del 09/04/2008 n. 81 e s.m.i.).

Le forniture dovranno essere consegnate, trasportate e montate nei locali del Museo del Cenacolo Vinciano (d'ora in avanti: "Museo"), sito in Milano, piazza Santa Maria delle Grazie n.2.

Carico e scarico, consegna e montaggio dei materiali dovranno avvenire presso i locali del Museo, su indicazione della Stazione Appaltante. E comunque sarà possibile accedere all'area di lavoro negli orari di apertura del Museo – dal martedì alla domenica dalle 7,45 alle 19,15 – e il lunedì dalle 7,45 alle 15,00, salvo diversi accordi.

ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO

L'importo presunto complessivo stimato (vedi Art.20 e ALL.C2) è di € **94.396,84** (euro novantaquattromilatrecentonovantasei/84), escl. IVA di legge (22%), di cui € **1.375,00** (mille-trecentosettantacinque/00) di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; pertanto l'importo di gara soggetto a ribasso è di € **93.021,84** (euro novantatremilaventuno/84).

Tale importo è comprensivo dei costi di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna della fornitura e montaggio, nonché dello smaltimento rifiuti presso PP.DD. e di ogni ulteriore eventuale costo sostenuto dall'impresa appaltatrice della fornitura.

ART. 4 – TERMINI DELLA FORNITURA/SERVIZIO

Per quanto concerne la fornitura e montaggio delle parti componenti il nuovo impianto al piano terreno del Museo, gli stessi dovranno essere consegnati e montati entro 50 giorni lavorativi dalla stipula del contratto; comunque entro il 4 maggio 2018.

La procedura d'urgenza adottata per il bando, tenuto conto della recente formazione dell'Istituto Polo Museale Regionale della Lombardia, della carenza di risorse interne a fronte delle numerose complesse funzioni istituzionali assegnate, è resa assolutamente necessaria dalla stringente necessità di completare l'intervento in tempi utili per il pagamento della fornitura entro i tempi indicati all'Art. 14 del presente Capitolato. Il mancato rispetto dei termini indicati, comporterà l'impossibilità da parte della Stazione Appaltante di adoperare i finanziamenti Cap. 5650 anno 2017 e la conseguente necessità di attendere l'assegnazione delle risorse in Cap. 5650 per l'esercizio finanziario 2018.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei seguenti requisiti minimi richiesti, da attestare per mezzo di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, rese ai sensi del DPR 445/2000.

I requisiti minimi di ammissione alla gara e la relativa documentazione probatoria sono i seguenti:

- 1A. Iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. Per l'attività cui si riferisce l'appalto, o all'Albo nazionale degli Enti Cooperativi o ad altri Albi previsti dalla legge. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: il codice fiscale, la partita IVA, il numero di iscrizione al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, la sede della C.C.I.A.A., il numero di Repertorio Economico Amministrativo, la forma giuridica, la data di iscrizione, la descrizione e il codice dell'attività risultante dal registro o, in alternativa le medesime informazioni relative all'iscrizione ad analogo registro di altro Stato aderente all'U.E.; nel caso di cooperative, il numero di iscrizione all'Albo nazionale degli Enti cooperativi e relativo anno di iscrizione;
- 1B. Iscrizione INPS, indicando sede competente e numero di matricola;
- 1C. Iscrizione INAIL, indicando sede competente e Posizione Assicurativa Territoriale;
- 1D. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

ART. 6 – PREZZO A BASE DI GARA, PROCEDURA, CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.

Prezzo a base di gara

Il prezzo a base di gara è fissato in € 94.396,84 (euro novantaquattromilatrecentonovantasei/84), escl. IVA di legge (22%), di cui € 1.375,00 (milletrecentosettantacinque/00) di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; pertanto l'importo di gara soggetto a ribasso è di € 93.021,84 (euro novantatremilaventuno/84).

Procedura di gara:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del **minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante ribasso unico sul prezzo posto a base di gara di euro. Il Servizio sarà affidato anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica di cui all'art. 6 deve essere indicata in termini di sconto percentuale unico.

Art. 7 – GARANZIA PER EVIZIONE

La Ditta appaltatrice è tenuta alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c..

L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione appaltante non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni e ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno mercoledì 21 febbraio 2018**, esclusivamente nelle modalità indicate nella lettera d'invito.

La consegna dell'offerta, come da art. 8, può essere anche recapitata con raccomandata a mano e questo Ufficio predisporrà attestazione di ricevuta.

ART. 9 – OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara si svolgeranno in seduta aperta presso gli Uffici del Polo in data 21 febbraio 2018, ore 13,00, e si concluderanno presumibilmente nell'arco della giornata stessa.

Le offerte saranno valutate secondo quanto previsto per le procedure con criterio del minor prezzo (già "prezzo più basso"), ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso, controllate le offerte pervenute nelle modalità indicate nella lettera d'invito e richiamate all'art. 8 e verificata la documentazione presentata, l'Ufficio che presiede la gara aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato il massimo ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara, previa necessaria e propedeutica valutazione della corrispondenza dell'offerta con i beni specifici indicati all'art. 20 (i beni relativi all'offerta dovranno avere le medesime caratteristiche, soprattutto in termini di qualità del prodotto, indicate nel predetto articolo: in caso contrario l'offerta non sarà ritenuta valida). All'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere allegata la scheda tecnica di ogni singolo prodotto, nonché la relativa certificazione per ogni singolo bene richiesto, relativamente alle materie prime, essendo i prodotti su misura.

Aggiudicazione:

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa attenta e oculata verifica della proposta di aggiudicazione nei termini e secondo le modalità dianzi indicate. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

Efficacia dell'aggiudicazione:

L'aggiudicazione diverrà efficace contestualmente all'atto di aggiudicazione definitiva, propedeutica alle forniture per l'allestimento del primo piano del Museo, fermo restando le successive verifiche al riguardo.

Riserve sull'aggiudicazione:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., se nessuna

offerta risulti conveniente o idonea (soprattutto in riferimento al rapporto caratteristiche quivi indicate dei prodotti/prezzo).

Parità tra le offerte:

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti risultino equivalenti sul prezzo e sulle caratteristiche indicate nell'Art. 20, si procederà mediante sorteggio.

Scorrimento della graduatoria:

Nel caso in cui l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica nei termini giù più volte rammentati, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria.

ART. 10 – OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSISTENZIALI

L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nella fornitura oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili e ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

ART. 11 – OBBLIGHI DI SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

È onere dell'impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell'offerta, dei costi relativi alla sicurezza e della manodopera.

È onere dell'impresa appaltatrice adottare tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che gli oneri della sicurezza ammontano ad € 1.375,00 (euro milletrecentosettantacinque/00) e compensano i costi che si sosterranno per le attività di sicurezza conseguenti le misure di coordinamento. La consegna delle forniture andrà effettuata in orario di chiusura del Museo, sarà possibile accedere all'area lavoro negli orari di apertura del Museo – dal martedì alla domenica dalle 7,45 alle 19,15 – e il lunedì dalle 7,45 alle 15,00, salvo diversi accordi. La posa delle forniture potrà altresì essere effettuata in orario di apertura del Museo, nelle lavorazioni per cui non si creino interferenze con il normale funzionamento dello stesso. Non essendo prevista la presenza di più ditte, non è necessario il PSC; tuttavia, supponendo la possibilità di rischi di interferenza, si è ritenuto necessario predisporre il DUVRI, che pertanto si allega in bozza al presente bando e che l'appaltatore sarà tenuto a compilare e restituire debitamente firmato entro 15 gg dall'aggiudicazione.

ART. 12 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Polo Museale della Lombardia ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

ART. 13 – SUBAPPALTO

Il subappalto del servizio oggetto della presenta gara è consentito entro i limiti della normativa vigente.

ART. 14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento degli interventi avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla redazione, da parte del RUP, del CRE, e comunque in seguito alla presentazione della fattura elettronica, che potrà essere emessa solo dopo la positiva verifica della fornitura/servizio e dei lavori eseguiti a perfetta regola d'arte, oggetto del presente appalto (e nel rispetto delle tempistiche di cui all'Art. 4).

La fattura dovrà essere intestata a:

POLO MUSEALE DELLA LOMBARDIA – CORSO MAGENTA 24 – 20123 MILANO (MI) – IPA: PEY8JN – C.F.: 97716720152

La fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- 1) Data di conclusione della fornitura/servizi con positivo riscontro da parte della stazione appaltante;
- 2) Codice IBAN della ditta aggiudicataria;
- 3) Codice univoco d'ufficio PEY8JN;
- 4) CIG che identifica la procedura di gara e riportato in premessa;

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Soltanto dopo le predette verifiche e l'accertamento della correttezza delle prestazioni effettuate dall'aggiudicatario il competente Servizio Ragioneria provvederà alla emissione del mandato di pagamento.

ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Polo Museale si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, espressamente disciplinato dalla legge e dal presente Capitolato di Gara anche nei seguenti casi:

- a) gravi inadempienze normative;
- b) inosservanza del capitolato e dei suoi allegati;
- c) non conformità del servizio al contratto stipulato;
- d) a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'Aggiudicatario non provveda entro il termine perentorio assegnato, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali.
- e) accertata inadeguatezza degli operatori impiegati nei lavori di montaggio delle strutture;
- f) irregolarità nei rapporti di lavoro;
- g) inosservanza dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari.

2. La risoluzione del contratto sarà dichiarata con preavviso di quindici giorni da trasmettere con lettera raccomandata A.R. ovvero con posta elettronica certificata PEC.

3. Si darà luogo alla risoluzione del contratto nel caso e con le modalità disciplinate dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196 i dati forniti dalle Imprese sono dall'Amministrazione trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Polo Museale della Lombardia.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia il foro competente sarà quello di Milano.

ART. 18 – ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

Salvo quanto espressamente previsto nel Codice dei Contratti dall'articolo 53 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241 e dalle successive norme modificative.

Il diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i.) per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è differito secondo quanto stabilito dall'art. 53 comma 2 del Codice.

Gli atti di cui al sopra citato comma 2 del Codice, fino alla scadenza dei termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza dei Commi 2 e 3 per i pubblici ufficiali o per gli incaricati di pubblici servizi rileva ai fini dell'art. 326 del Codice Penale.

Fatta salva la disciplina prevista dal Codice dei Contratti, per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza sono esclusi dal diritto di accesso e ogni forma di divulgazione tutte le situazioni previste dall'art. 53 Comma 5.

In relazione all'ipotesi di cui al Comma 5, lett. A, è consentito l'accesso al concorrente ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

Le Stazioni appaltanti possono imporre agli operatori economici condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni che le Amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili durante tutta la procedura di appalto.

ART. 19 – NORME DIVERSE – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono secondo quanto previsto e stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016:

- mediante posta elettronica certificata (PEC);
- per via elettronica in conformità con quanto disposto dall'art. 52 comma 1 e dai commi da 2 a 9, nonché dal codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n° 82.
- orale o per telefono secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 10, lett. C) di detto Codice;

Ai sensi della legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, le imprese concorrenti sono tenute a compilare l'apposita autocertificazione (compresa nel modello ALL1) contenente quanto segue:

1) l'impresa in caso di affidamento dell'appalto dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta. A tal fine si impegna:

a) a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;

b) a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

2) L'impresa dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 20 – CARATTERISTICHE FORNITURE E ARREDI – DENOMINAZIONE, MISURE, ULTERIORI CARATTERISTICHE, QUANTITÀ

Le forniture oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritte negli Allegati B1, C1 e C2. Tutti i componenti in acciaio devono essere predisposti e lavorati come da normativa vigente italiana e rispondenti a calcolo strutturale come da progetto redatto da professionista abilitato e verificato da professionista terzo, nonché forniti adeguatamente protetti con trattamento.

In nessun caso i disegni allegati alla lettera di invito (TAVV. 1-7) sono da considerarsi validi per la costruzione. L'allestitore è tenuto a produrre i propri disegni di officina ("as built") che dovranno essere visti e approvati dal progettista e dalla D.L. prima dell'esecuzione delle opere. È richiesto all'esecutore ingegnerizzazione per le opere di seguito descritte.

L'incaricato dovrà eseguire un preventivo rilievo degli spazi interessati dalla posa delle forniture per sincerarsi della geometria (altezze, allineamenti, dislivelli, ecc.) delle sale e delle quantità necessarie prima di procedere alla preparazione dei materiali. In sede di offerta saranno valide le quantità desunte dal presente capitolato e dai disegni allegati.

Per tutte le opere elencate sono da computarsi:

a. Trasporto dalla sede dell'incaricato al luogo dove avrà sede la posa, con montaggio, carico e scarico, nonché eventuali oneri di movimentazione in entrata all'edificio;

b. Imballi;

c. Viaggi e trasferte del personale addetto alla posa in orari ordinari e straordinari;

d. Messa a disposizione di più operai specializzati per l'assistenza al montaggio nonché all'adattamento delle strutture;

e. L'offerta è da intendersi a corpo;

f. L'intervento del personale addetto qualora si verificasse la necessità di manutenzione ordinaria e/o ripristino di parti dell'allestimento nel primo periodo di apertura del museo.

Inoltre:

- tutti gli elementi di seguito descritti devono essere forniti smontati e preparati per il trasporto con opportuni imballi che ne garantiscano l'integrità;

- tutti i materiali impiegati devono presentare certificazione di reazione al fuoco di classe 1 come da normativa vigente italiana;

- tutti i componenti in acciaio di nuova fornitura e di riutilizzo devono essere predisposti e lavorati come da normativa vigente e, ove necessario, devono presentare relazione di

calcolo firmata dal professionista abilitato, nonché forniti adeguatamente protetti con trattamento anticorrosivo e verniciati come più avanti specificato;

Le forniture sono dettagliate, anche al fine di specificare gli importi di gara, nell'Allegato contenente Computo Metrico Estimativo/Elenco Prezzi.

Forniture dovranno essere realizzate con caratteristiche tecniche e misure rispondenti alle TAVV. 1-7 allegate al presente bando e dettagliati nell'allegato CME (ALL.C1).

ART. 21 – INDICAZIONI UTILI A TRASPORTO E CONSEGNA FORNITURA

Le forniture realizzate dovranno essere consegnate e installate finite a regola d'arte e perfettamente funzionanti presso l'immobile denominato Museo del Cenacolo Vinciano di Milano.

La consegna e il montaggio dei materiali dovrà avvenire al piano terra della struttura museale. Si potrà adoperare l'accesso da via Fratelli Ruffini. Sarà possibile accedere all'area lavoro negli orari di apertura del Museo – dal martedì alla domenica dalle 7,45 alle 19,15 – e il lunedì dalle 7,45 alle 15,00, salvo diversi accordi.

La ditta dovrà quotidianamente registrare la propria presenza, tramite registro firme di presenza, fornendo in anticipo il nominativo di tutte le persone coinvolte nella lavorazione. Sono in atto presso il sito particolari controlli di sicurezza e misure anti-terrorismo che comportano un controllo puntuale e rigoroso degli accessi e delle uscite e del transito. La Ditta appaltatrice dovrà prestare particolare attenzione a non creare motivi di interferenza con il Personale e con il pubblico del Museo e a non ostacolare le vie di passaggio e le vie di fuga nel Museo, a impedire l'accesso nelle aree cantiere del personale non autorizzato.

Sarà necessario effettuare il trasporto con attrezzature o protezioni tali da evitare danni o graffi alla pavimentazione, alle strutture e alle opere d'arte conservate.

L'appalto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione dell'aria presso il Museo del Cenacolo Vinciano. Gli elementi componenti l'impianto dovranno essere installati e posizionati secondo la distribuzione specificata negli elaborati grafici (TAV.1-7). Le eventuali modifiche delle opere oggetto dell'appalto non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.

Eventuali spazi di stoccaggio temporaneo delle forniture, in attesa della posa in opera, saranno definiti di comune accordo.

ART. 22 – SOPRALLUOGO

La stazione appaltante prevede che la Ditta possa presentare la propria effettuare sopralluogo Museo, essenziale per prendere visione dei luoghi, degli accessi e degli spazi del Museo oggetto dell'appalto. La Ditta potrà prendere contatti con il RUP (chiara.rostagno@beniculturali.it) e con l'Ufficio Tecnico (pm-lom.ufficiotecnico@beniculturali.it). I sopralluoghi potranno avvenire dal 7 al 19 febbraio, previo appuntamento.

ART. 23 – INFORMAZIONI ULTERIORI E RIFERIMENTI

A conclusione dell'esecuzione e comunque entro venerdì 4 maggio 2018, la ditta appaltatrice dovrà lasciare i locali in ordine e puliti, attraverso scopatura e lavaggio dei pavimenti. Le operazioni di collaudo e di verifica delle forniture avverranno entro 30 gg dalla data sopra indicata, fatto salvo quanto previsto all'Art. 4. Fino a tale data la Ditta appaltatrice dovrà garantire la presenza, a richiesta della Committenza, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni della fornitura stessa.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare la stazione appaltante all'indirizzo mail: pm-lom.segreteria@beniculturali.it; stefano.loccaso@beniculturali.it.

Il RUP
Arch. Chiara Rostagno



Visto
Dott. Stefano L'Occaso

